

dal 1994

Consorzio Interuniversitario



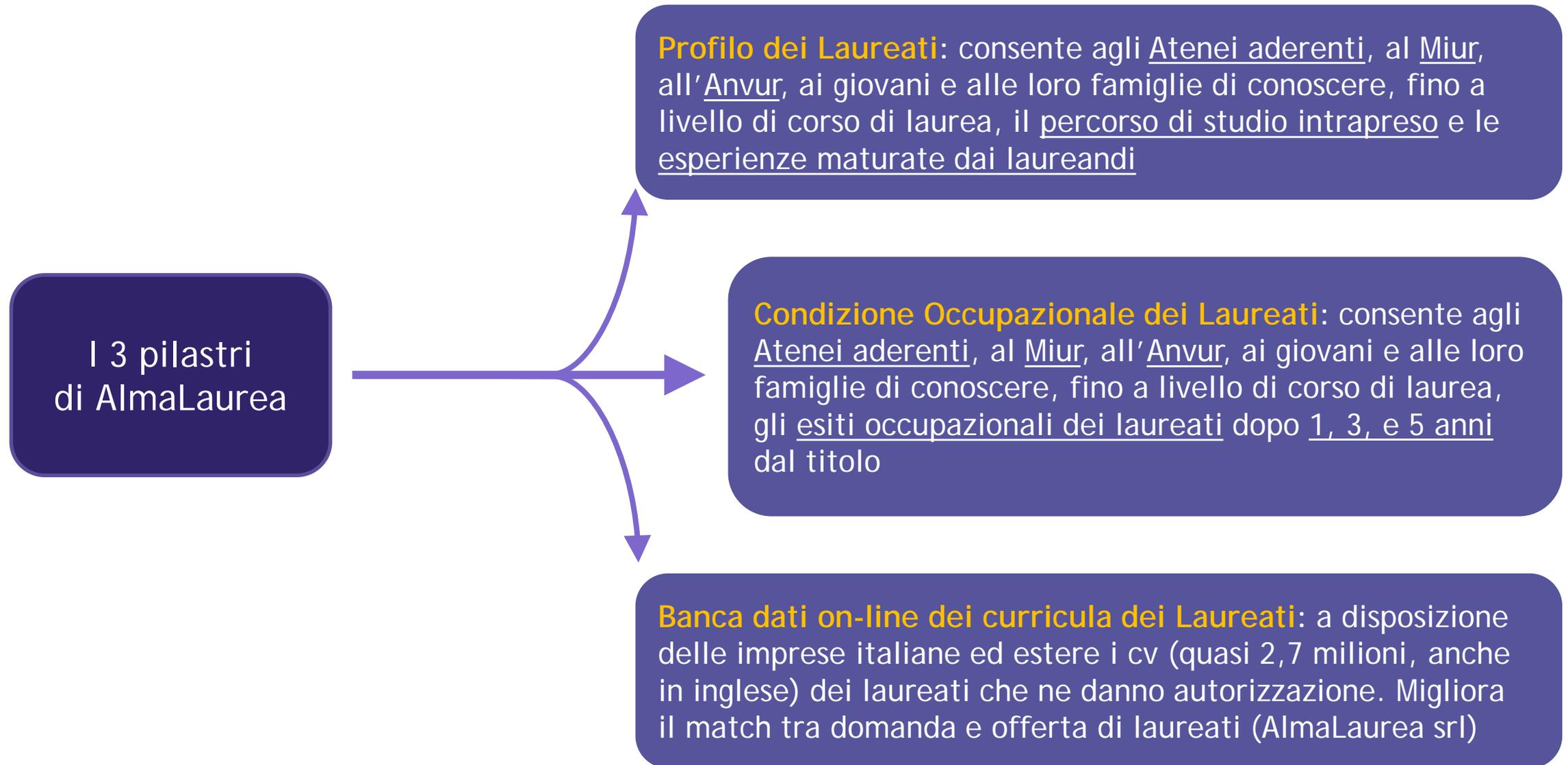
ALMALAUREA

Le indagini statistiche di AlmaLaurea: metodologia e prospettive

Silvia Ghiselli

Torino, 11 giugno 2018

- Nasce nel 1994
- Oggi 75 Università aderenti
 - circa il 90% dei laureati in Italia
 - tra le Statali, manca solo il Politecnico di Milano
 - tra la non Statali, mancano Bocconi, Cattolica, Luiss (+ alcuni di dimensioni minori)
 - le telematiche non aderiscono
- Dal 2015 l'Ufficio di Statistica di AlmaLaurea è membro Sistan



INPUT

- Dati amministrativi
- Questionari
- Curriculum vitae



OUTPUT

- Statistiche (Rapporti e schede-dati)
- Servizi di placement

La banca-dati si alimenta e si aggiorna costantemente grazie all'interconnessione tra le sue attività (di indagine e di placement)

PROFILO DEI LAUREATI	CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Indagine censuaria <input type="checkbox"/> Coinvolge tutti gli Atenei aderenti 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Indagine censuaria* <input type="checkbox"/> Coinvolge tutti gli Atenei aderenti
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rilevazione continua <input type="checkbox"/> Via web (CAWI) <input type="checkbox"/> Al termine del percorso di studi 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rilevazione in due periodi dell'anno <input type="checkbox"/> Via web e telefonica (CAWI+CATI) <input type="checkbox"/> A uno, tre e cinque anni dal titolo
<p>Rapporto 2018</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Oltre 276 mila laureati del 2017 <input type="checkbox"/> 74 Atenei <input type="checkbox"/> Tasso di risposta: 92,4% 	<p>Rapporto 2018</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 630 mila laureati del '16, '14 e '12 <input type="checkbox"/> 74 Atenei <input type="checkbox"/> Tasso di risposta: 77,1% a un anno, 69,3% a tre anni, 64,2% a cinque anni

* laureati di primo livello coinvolti in modo esaustivo solo a un anno dal titolo

■ Profilo dei laureati:

- Informazioni anagrafiche e di origine sociale
- Studi secondari superiori
- Riuscita negli studi
- Condizioni di studio
- Lavoro durante gli studi
- Giudizi sull'esperienza universitaria
- Conoscenze linguistiche e informatiche
- Prospettive di studio
- Prospettive di lavoro

■ Condizione occupazionale dei laureati:

- Formazione post-laurea
- Condizione occupazionale
- Tempi di ingresso nel mercato del lavoro
- Caratteristiche del lavoro
- Professione svolta
- Caratteristiche dell'azienda
- Guadagno
- Utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro
- Efficacia della laurea e soddisfazione per il lavoro
- Ricerca del lavoro

Schede consultabili online -pubblicamente e gratuitamente- distinte per:
Ateneo, Gruppo disciplinare, Facoltà/Dipartimento/Scuola,
Classe e Corso di laurea

■ Profilo dei laureati:

- Informazioni anagrafiche
- Studi secondari superiori
- Riuscita negli studi
- Condizioni di studio
- Lavoro durante gli studi
- Giudizi sull'esperienza universitaria
- Conoscenze linguistiche e informatiche
- Prospettive di studio
- Prospettive di lavoro

Alcuni indicatori trasferiti a Miur e Anvur per PRO3 e AVA2

■ Condizione occupazionale dei laureati:

- Formazione post-laurea
- Condizione occupazionale
- Tempo trascorso nel mercato del lavoro
- Tipo di occupazione del lavoro
- Settore di attività
- Settore di attività dell'azienda
- Domanda della laurea nell'attuale lavoro
- Efficacia della laurea e soddisfazione per il lavoro
- Ricerca del lavoro

Micro-dati trasferiti agli Atenei e messi a disposizione dei ricercatori

Schede consultabili online -pubblicamente e gratuitamente- distinte per:
Ateneo, Gruppo disciplinare, Facoltà/Dipartimento/Scuola,
Classe e Corso di laurea



■ Punti di forza

- esperienza unica in Italia e, a quanto ci risulta, in Europa
- cadenza annuale nella raccolta dei dati
- tempestività nel rilascio della documentazione statistica
- possibilità di disporre di dati a livello di singolo corso di studio
- monitoraggio a uno, tre e cinque anni, che consente di realizzare veri e propri studi longitudinali

Esempio di analisi longitudinale

Condizione occupazionale a un anno dal titolo

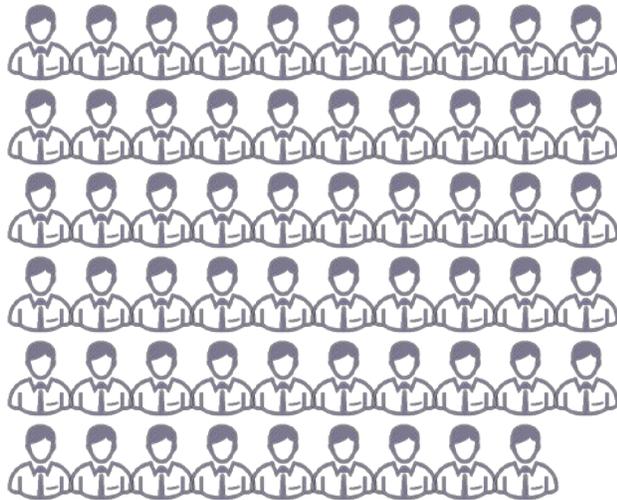
LAUREATI
DI SECONDO
LIVELLO
DEL 2012

considerati quanti
non lavorano alla
laurea

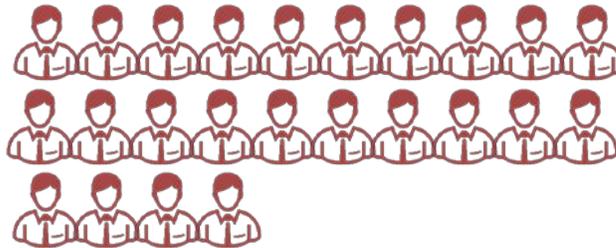
valori percentuali

1
anno

OCCUPATO
59%



DISOCCUPATO
24%



NON FORZA LAVORO
17%



5
anni

Esempio di analisi longitudinale

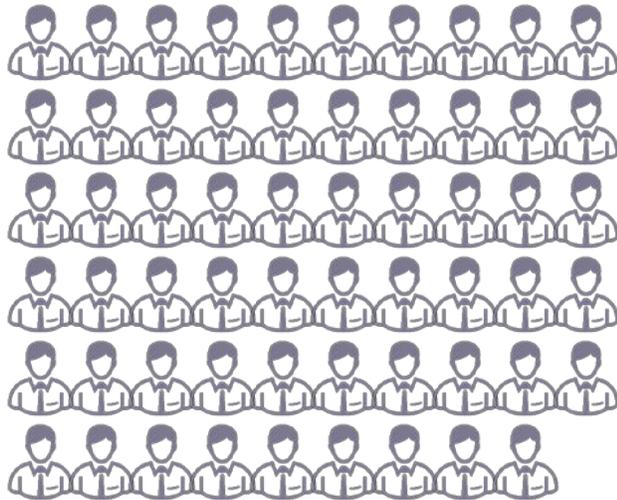
Condizione occupazionale a un anno dal titolo ed evoluzione tra uno e cinque anni

LAUREATI
DI SECONDO
LIVELLO
DEL 2012

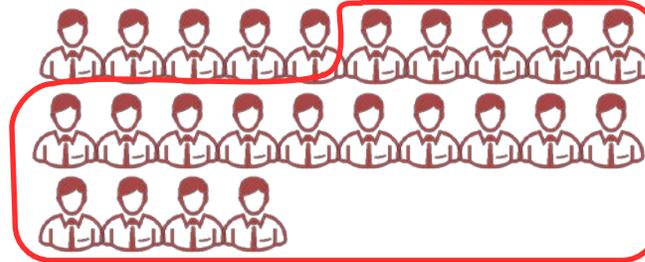
considerati quanti
non lavorano alla
laurea

1
anno

OCCUPATO
59%



DISOCCUPATO
24%



NON FORZA LAVORO
17%



valori percentuali

5
anni

Esempio di analisi longitudinale

Condizione occupazionale a un anno dal titolo ed evoluzione tra uno e cinque anni

LAUREATI
DI SECONDO
LIVELLO
DEL 2012

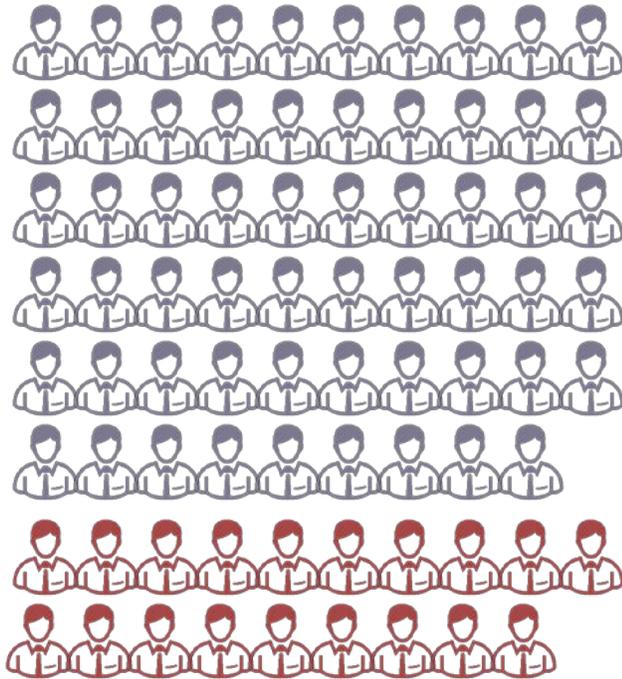
considerati quanti
non lavorano alla
laurea

valori percentuali

1

anno

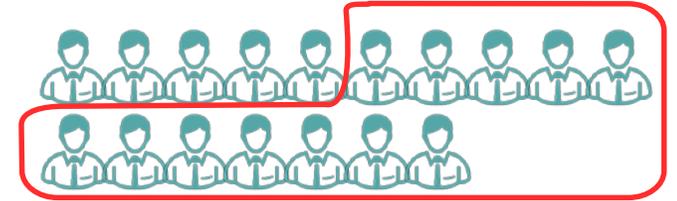
OCCUPATO



DISOCCUPATO



NON FORZA LAVORO



5

anni



Esempio di analisi longitudinale

Condizione occupazionale a un anno dal titolo ed evoluzione tra uno e cinque anni

LAUREATI
DI SECONDO
LIVELLO
DEL 2012

considerati quanti
non lavorano alla
laurea

valori percentuali

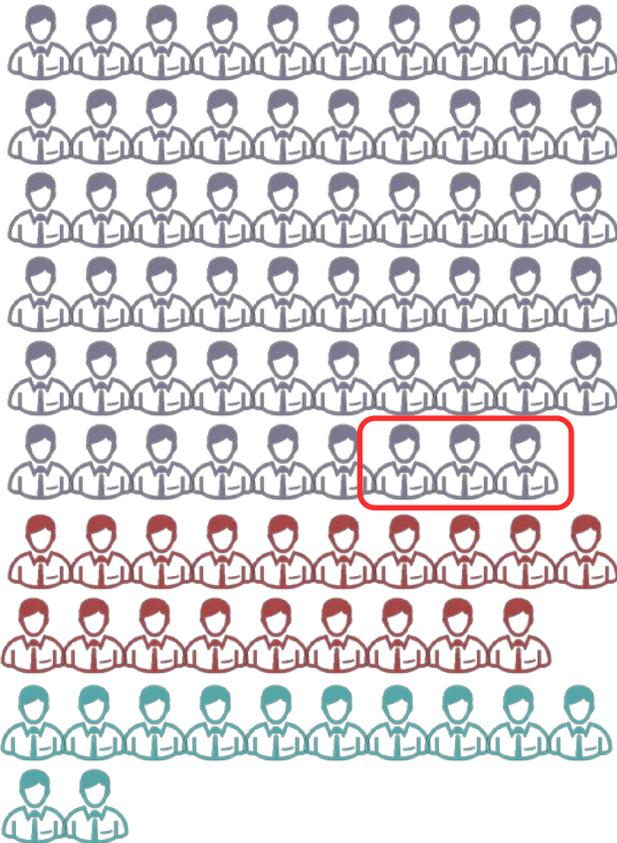
1

anno

OCCUPATO

DISOCCUPATO

NON FORZA LAVORO



5

anni



Esempio di analisi longitudinale

Condizione occupazionale a un anno dal titolo ed evoluzione tra uno e cinque anni

LAUREATI
DI SECONDO
LIVELLO
DEL 2012

considerati quanti
non lavorano alla
laurea

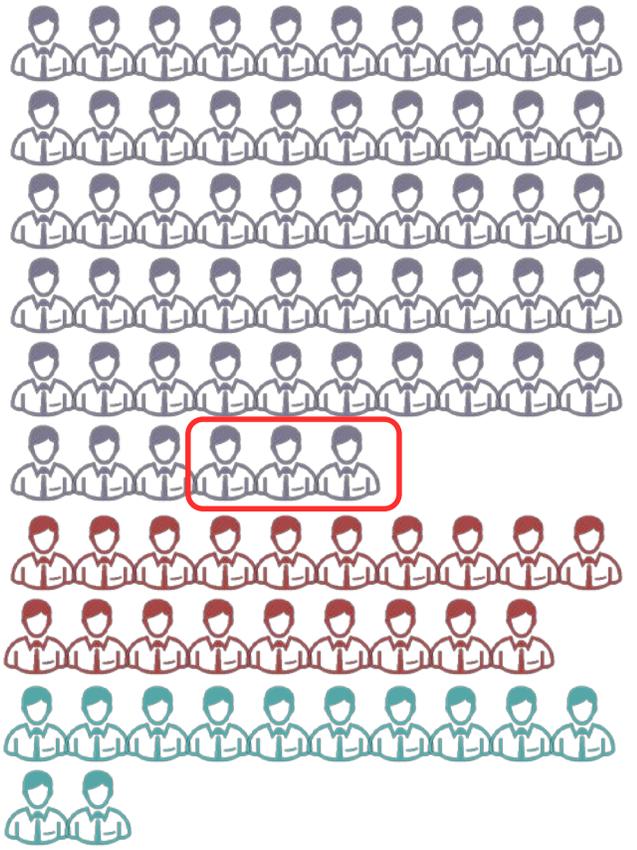
valori percentuali

1
anno

OCCUPATO

DISOCCUPATO

NON FORZA LAVORO



5
anni





Esempio di analisi longitudinale

Condizione occupazionale a un anno dal titolo ed evoluzione tra uno e cinque anni

LAUREATI
DI SECONDO
LIVELLO
DEL 2012

considerati quanti
non lavorano alla
laurea

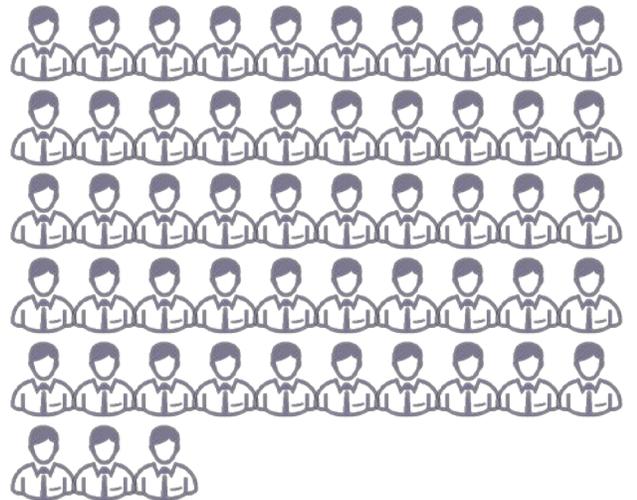
valori percentuali

1
anno

OCCUPATO

DISOCCUPATO

NON FORZA LAVORO



5
anni



Esempio di analisi longitudinale

Condizione occupazionale a un anno dal titolo ed evoluzione tra uno e cinque anni

LAUREATI
DI SECONDO
LIVELLO
DEL 2012

considerati quanti
non lavorano alla
laurea

valori percentuali

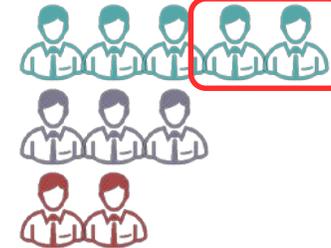
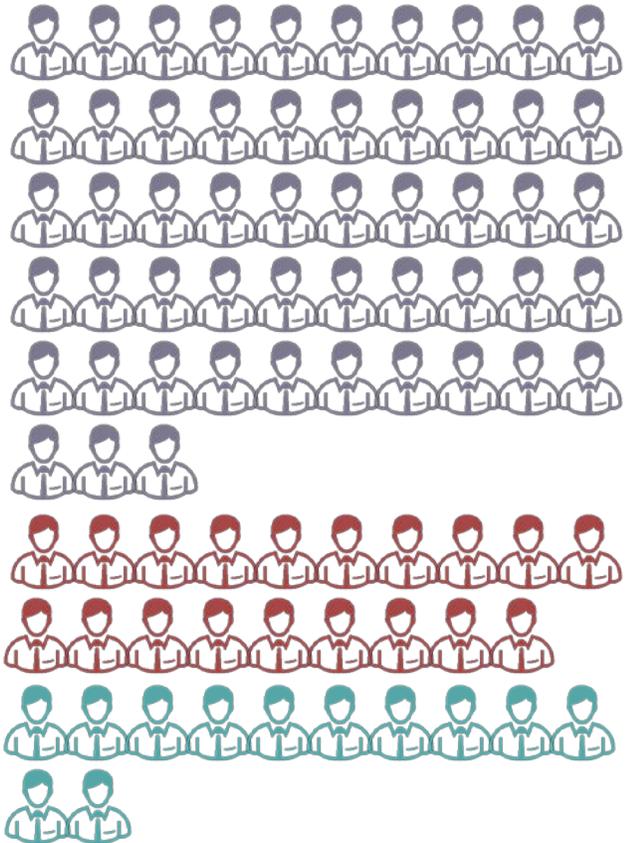
1

anno

OCCUPATO

DISOCCUPATO

NON FORZA LAVORO



5

anni





Esempio di analisi longitudinale

Condizione occupazionale a un anno dal titolo ed evoluzione tra uno e cinque anni

LAUREATI
DI SECONDO
LIVELLO
DEL 2012

considerati quanti
non lavorano alla
laurea

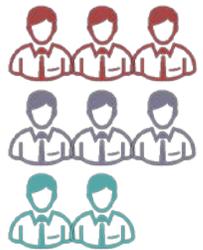
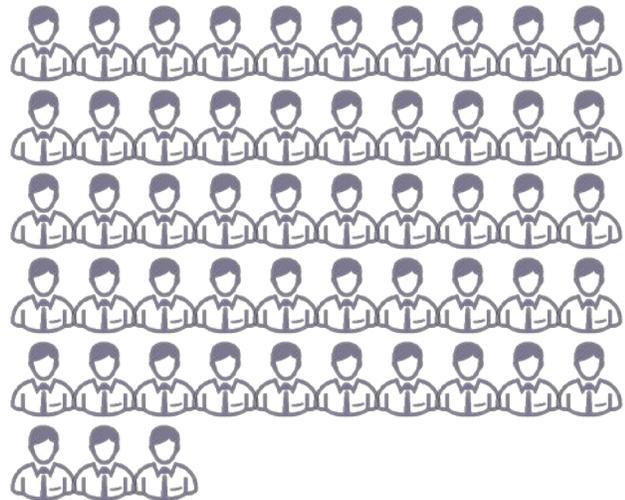
valori percentuali

1
anno

OCCUPATO
59%

DISOCCUPATO
24%

NON FORZA LAVORO
17%

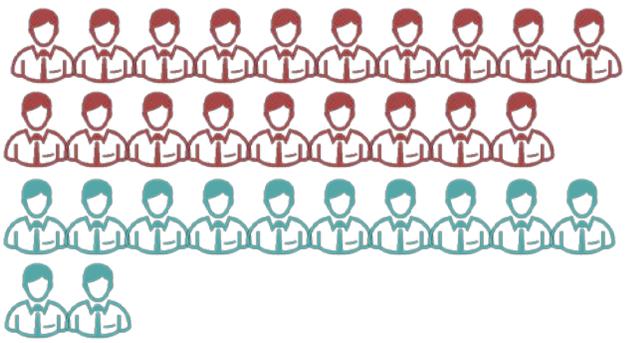


5
anni

OCCUPATO
84%

DISOCCUPATO
8%

NON FORZA LAVORO
8%





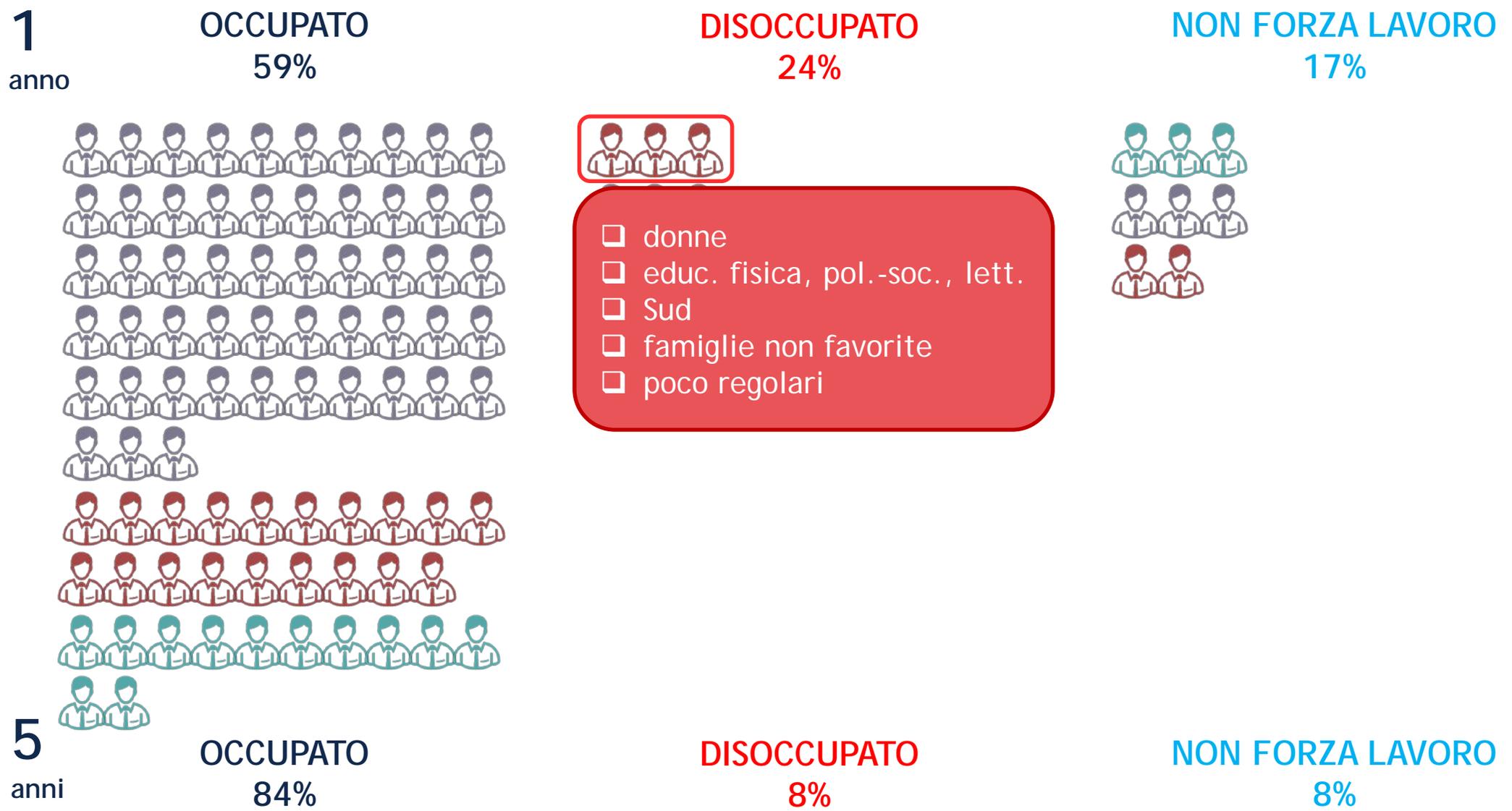
Esempio di analisi longitudinale

Condizione occupazionale a un anno dal titolo ed evoluzione tra uno e cinque anni

LAUREATI
DI SECONDO
LIVELLO
DEL 2012

considerati quanti
non lavorano alla
laurea

valori percentuali





Esempio di analisi longitudinale

Condizione occupazionale a un anno dal titolo ed evoluzione tra uno e cinque anni

LAUREATI
DI SECONDO
LIVELLO
DEL 2012

considerati quanti
non lavorano alla
laurea

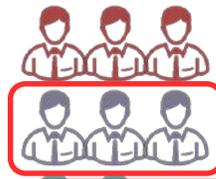
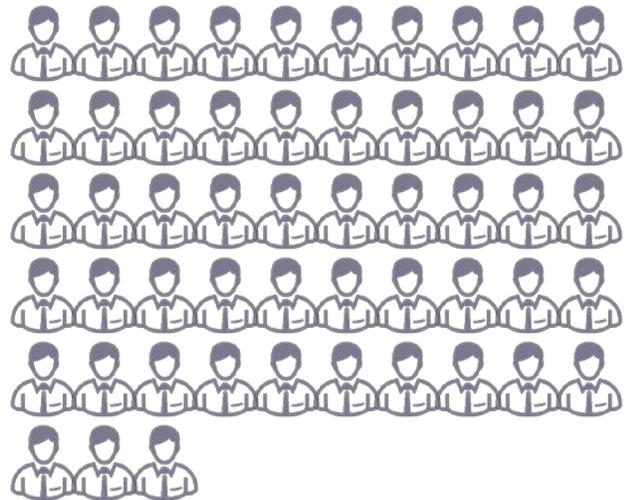
valori percentuali

1
anno

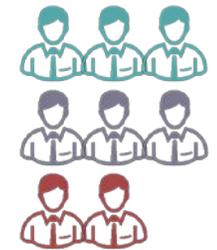
OCCUPATO
59%

DISOCCUPATO
24%

NON FORZA LAVORO
17%



- (donne)
- geo-biologico, letterario
- (Sud)
- (famiglie non favorite)
- a 1 anno lavoro occasionale o senza contratto



5
anni

OCCUPATO
84%

DISOCCUPATO
8%

NON FORZA LAVORO
8%



- Si deve considerare che ...
 - è sempre più complesso riuscire a ottenere la disponibilità dei laureati a partecipare. Tra le cause:
 - effetto generalizzato di «saturazione» per indagini quantitative
 - disillusione dei giovani verso le Istituzioni
 - è crescente il ricorso a documentazione di natura amministrativa
 - grandi potenzialità, ma anche alcuni limiti rilevanti (non consente di intercettare aspetti più qualitativi, come le opinioni degli intervistati)

- Presentati 3 progetti nell'ambito del PSN (Piano Statistico Nazionale):
 - Indagine sul profilo dei laureati
 - Indagine sugli esiti occupazionali dei laureati: obiettivo di analizzare l'integrazione e la razionalizzazione delle indagini, svolte da Istat e da AlmaLaurea, sul tema della rilevazione degli esiti occupazionali dei laureati (ampliamento offerta di informazioni statistiche a supporto delle politiche del Paese sull'Università)
 - Indagine sui dottori di ricerca: obiettivo di integrare le fonti esistenti e valutare eventuali fabbisogni informativi per statistiche su esiti occupazionali, produzione scientifica, mobilità territoriale, qualità del lavoro svolto e sua pertinenza con il percorso di studi seguito
- Istituito gruppo di lavoro, coordinato da prof. Bartolucci dell'Università di Perugia, con l'obiettivo di esaminare la metodologia di indagine adottata da AlmaLaurea e le prospettive di sviluppo per il futuro
- Anagrafe Nazionale Laureati (ANL)
- GDPR (General Data Protection Regulation)

- A livello individuale: esplorazione delle potenzialità dell'integrazione con altre fonti dati, come quelle amministrative (COB, Inps). Già realizzate alcune prime analisi, con risultati positivi
 - Valutazione di strumenti alternativi di comunicazione con i laureati (es. social, Whatsapp, App)
 - Indagine campionaria vs Indagine censuaria
-
- A livello aggregato: progetti di creazione di sistemi integrati di informazioni (es. OCSE, Regione Toscana)

Grazie!

silvia.ghiselli@almalaurea.it